

NOTTUA GIALLA DEL POMODORO

Nome scientifico:

***Helicoverpa armigera* (Hübner)**

Sinonimo:

***Heliotis armigera* Hübner**

Riferimento normativo:

Organismo nocivo da quarantena (D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214)

Distribuzione geografica:

Largamente diffuso nell'Unione Europea

Largamente diffuso in Italia

Sintomi in vivaio

Presenza di uova giallastre sulla vegetazione. Presenza di erosioni fogliari causate dalle piccole larve di colore giallo.



Sintomi nella fase di produzione

Le larve danneggiano tutti gli organi aerei delle piante di pomodoro. Le larve penetrano anche all'interno delle bacche, facendole cadere precocemente. Inoltre, i fori di penetrazione delle larve rappresentano punti di partenza di marciumi che, in seguito, si estendono all'intera bacca.

Ciclo biologico

Il ciclo dell'insetto è estremamente influenzato dalla temperatura. Nei nostri ambienti in condizioni favorevoli può compiere fino a quattro generazioni in un anno.

Gli adulti compaiono, in genere, alla fine di aprile. Essi vivono una ventina di giorni, hanno costumi notturni e, grazie ad un volo particolarmente attivo, possono coprire notevoli distanze. In pochi giorni avvengono gli accoppiamenti e ogni femmina depone sulle foglie, in modo isolato o in gruppetti, un numero molto variabile di uova (da 300 ad oltre 2500). Le larve raggiungono la maturità dopo 5-6 stadi di sviluppo che con temperature elevate (25-30°C) si completano in 10-15 giorni.

Descrizione dell'insetto

L'adulto ha caratteristiche ali anteriori di colore giallo-arancio. Ha costumi notturni e presenta un'apertura alare di 30-32 mm.

La larva è di colore giallo con placca pronotale e scudo anale castani. Le uova sono giallastre, di forma sferoidale, con caratteristiche solcature radiali nel corion.

Difesa

Proteggere le aperture delle serre con reti antinsetto.

Le larve hanno un breve periodo di vita sulla parte aerea della pianta, poi entrano nelle bacche. I trattamenti, quindi, devono essere tempestivi e posizionati alla nascita delle larve. Un ritardo nella diagnosi rende inefficace la difesa chimica, in quanto i trattamenti insetticidi non riescono a raggiungere le larve all'interno del frutto. La lavorazione invernale del terreno può essere utile per portare alla luce le crisalidi svernanti.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Tabella difesa.